



## **‘Firenze e Gerusalemme. Un viaggio immersivo tra le due città’, installazione a Palazzo Vecchio**

*Una video-installazione immersiva e un palinsesto di appuntamenti realizzati da Comune di Firenze, MUS.E e Commissariato di Terra Santa della Toscana*



Firenze e Gerusalemme: da sx Valentina Zucchi, Fra Matteo Brena, Alessia Bettini, Guglielmo Magagna  
mercoledì 19 aprile 2023

“Firenze e Gerusalemme. Un viaggio immersivo tra le due città per una visione di pace”, è la video-installazione immersiva nella Sala d’Arme di Palazzo Vecchio, a cura di Guglielmo Magagna, che accompagna il visitatore in un viaggio ideale intrecciando storie, identità e sfide della città di Firenze e della città di Gerusalemme.

L'installazione è proposta, ad un anno dal Florence Mediterranean Mayors' Forum, il forum che la scorsa primavera riunì a Firenze i sindaci da tutti i Paesi del Mediterraneo, da Comune di Firenze, MUS.E e il Commissariato di Terra Santa della Toscana, insieme ad un ricco palinsesto di eventi tematici organizzati in collaborazione con Fondazione Giorgio La Pira, Andrea Bocelli Foundation Ente Filantropico e Fondazione Giovanni Paolo II.

“Il sindaco La Pira diceva ‘Unire le città per unire le nazioni’, è con questo spirito che un anno dopo il forum dei sindaci del Mediterraneo che ha preso vita a Palazzo Vecchio, torniamo ad ospitare un altro appuntamento che mette al centro il confronto e il dialogo tra popoli, culture e religioni. - sottolinea la vicesindaca e assessora alla Cultura Alessia Bettini - La pace è protagonista in questa comunione ideale tra Firenze e Gerusalemme, luoghi lontani ma allo stesso modo pieni di cultura, fede, bellezza. L’arte diventa ancora una volta mezzo privilegiato per raccontare questo universo di valori, grazie all’installazione site specific da oggi in sala d’Arme, che ci offre uno sguardo originale, innovativo e affascinante sulle due città. Ad essa si affiancano eventi di altissimo livello, risultato della sinergia tra tante realtà che hanno lavorato assieme per questo progetto. Emerge con forza il ruolo fondamentale delle città per promuovere una cultura della pace e del dialogo. Firenze ha dimostrato già questa sua vocazione e questo progetto si inserisce a pieno titolo in questo solco tracciato negli anni”.

“Dalle leggendarie schegge del Santo Sepolcro, che da mille anni accendono la luce della Pasqua fiorentina, alle meravigliose testimonianze di manoscritti, dipinti, rilievi e architetture del Rinascimento cittadino, fino agli scorci paesaggistici, urbanistici e umani delle due città contemporanee colti da Guglielmo Magagna nel video immersivo: tutto invita a un viaggio – dichiara Valentina Zucchi, MUS.E - Si tratta di un viaggio nelle profondità della storia e della civiltà; di un viaggio aperto e trasversale, che attraversa le discipline e i saperi; di un viaggio ascendente, anelito verso le forme più alte del pensiero e della spiritualità. Suggestioni particolarmente dense, fondate su un sistema autentico di connessioni, confronti e scambi, che ambiscono a ispirare una visione plurale e pacifica”.

“Questa iniziativa nasce dal desiderio di riscoprire e suscitare nuove visioni di pace partendo da una video installazione che racconta il patrimonio artistico, spirituale e vitale delle città di Firenze e Gerusalemme – spiega Fra Matteo Brena, Commissario di Terra Santa per la Toscana - È bello poterlo fare all’interno della sala d’Arme, spazio che storicamente ospitava armi e munizioni per la difesa della città. In questi giorni in questo spazio parleremo di una pace che è costruita attraverso le idee e la vita di uomini e donne che non hanno difeso qualcosa, ma incontrato qualcuno”.

“Se dovessi descrivere con una parola l’atteggiamento con cui mi approccio al lavoro, soprattutto negli ultimi 5 anni, direi apertura. Apertura verso tutto ciò che è nuovo, verso quello che non si conosce e verso le opportunità e le sfide che mi si presentano – racconta Guglielmo Magagna, filmmaker e autore della video installazione immersiva - Firenze e Gerusalemme è decisamente una di queste. Una sfida importante, di cui sento forte la responsabilità, che mi ha dato l’opportunità di lavorare con un team incredibile, di catturare immagini in luoghi straordinari, di conoscere contesti, di incontrare persone, di imparare cose che non sapevo e di produrre, spero, qualcosa che possa emozionare le persone che lo vedranno”.

L'installazione site specific, realizzata dal giovane film-maker veronese Guglielmo Magagna, che ha già all'attivo varie produzioni video in Italia e all'estero per realtà profit e no-profit - sarà fruibile a tutti con accesso gratuito dal 19 al 28 aprile 2023 (la preview è in fissata il 18 aprile alle 17:30) e gli eventi in programma si terranno negli stessi giorni all'interno dello spazio della Sala D'Arme, a Palazzo Vecchio.

L'installazione di Guglielmo Magagna, essendo proiettata sulle pareti della Sala D'Arme, avvolge lo spettatore, e permetterà di cogliere i riflessi reciproci delle città di Firenze e Gerusalemme, che si concentrano sugli elementi dell'anima cittadina evocata da Giorgio La Pira. Le riprese, spesso girate all'alba e al tramonto in un gioco di luci di grande suggestione, mettono in relazione il Muro del Pianto da un lato e il prospetto laterale della Cattedrale fiorentina di Santa Maria del Fiore dall'altro, le cupole e l'architettura del Santo Sepolcro di Gerusalemme con il fiorentino Tempietto Rucellai (all'interno della Cappella Rucellai, attigua all'ex Chiesa di San Pancrazio, oggi sede del Museo Marino Marini), le campane di una chiesa e la preghiera che si leva da un minareto.

Previsto anche un programma di appuntamenti. Il primo di questi incontri è fissato per giovedì 20 aprile alle 21 con "Giorgio la Pira, tra concretezza e utopia "La città sul monte". Costruire oggi una comunità che accoglie" a cura della Fondazione Giorgio la Pira che vedrà protagonista Mario Primicerio, già Sindaco di Firenze.

Venerdì 21 aprile alle 16 appuntamento con "ABF Globalab, idee per generare il cambiamento", a cura di Andrea Bocelli Foundation. L'incontro sarà l'occasione per approfondire i progetti di orientamento scolastico, professionale e vocazionale caratterizzato dall'adozione di una metodologia pratico-esperienziale volta a potenziare e a orientare, nel più ampio e significativo dei sensi, i soggetti coinvolti.

Il giorno successivo, sabato 22 aprile, alle 10:30 sarà la volta di "La necessità della pace. I sessanta anni della Pacem in terris". A fare il punto sui sessanta anni trascorsi dalla pubblicazione dell'Enciclica di Papa Giovanni XXIII dedicata alla pace tra i popoli ci saranno – nel corso di un evento promosso dalla Fondazione Giovanni Paolo II, che da venticinque anni opera in Medio Oriente - Andrea Bottinelli, presidente della Fondazione Giovanni Paolo II, Riccardo Burigana, docente alla Facoltà di Teologia dell'Italia Centrale e lo scrittore Vannino Chiti.

Mercoledì 26 aprile, a partire dalle 18, Marco Tarquinio, direttore del quotidiano Avvenire, modererà l'incontro, dal titolo "Visioni di pace nella città plurale", tra il S.B. Mons. Pierbattista Pizzaballa Patriarca di Gerusalemme dei Latini e S.E. Card. Giuseppe Betori Arcivescovo Metropolita di Firenze. Il 28 aprile alle 17, sarà Valentina Zucchi di MUS.E a moderare il focus "Firenze: la nuova Gerusalemme. I luoghi, le opere che raccontano legami tra la Città Santa e la geografia sacra della città di Firenze".

Chiude il programma "Gli scavi al Santo Sepolcro: rileggere la storia e costruire relazioni", il 29 aprile alle 17, incontro eccezionalmente ospitato dal Museo Marino Marini, dove si trova, all'interno della Cappella Rucellai, il sacello del Santo Sepolcro.

A completare il progetto, sono proposte due attività, la prima - L'anima della città - è un workshop a cura della Fondazione Giorgio La Pira pensato per le scuole secondarie di secondo grado durante il quale, dopo la fruizione della video-installazione di Guglielmo Magagna, sarà proposto un

approfondimento sulla figura di Giorgio La Pira (1904-1977) (19-20-21-26-27-28 aprile ore 9:45; Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria: [fondazionelapira@gmail.com](mailto:fondazionelapira@gmail.com)- tel. 055-284542).

La seconda attività, a cura di MUS.E, dal titolo Firenze, la nuova Gerusalemme, è invece un percorso in città per le scuole secondarie di primo e secondo grado (19-20-21-26-27-28 alle 9.30 e alle 11) e per adulti (22-23 aprile alle 10 e alle 11.30) che consente di approfondire la molteplicità di legami tra Firenze e Gerusalemme (Prenotazione obbligatoria: per gli adulti: [info@musefirenze.it](mailto:info@musefirenze.it) 055-2768224; per le scuole: [didattica@musefirenze.it](mailto:didattica@musefirenze.it) 055-2616788).

Tutti gli incontri sono gratuiti, fino a esaurimento posti.